

Sanità: salario accessorio, impegno della Regione per sbloccare i pagamenti

1 Agosto 2025



“Verificheremo, dopo la copertura del disavanzo 2024 del sistema sanitario, la possibilità di recuperare l'erogazione del salario accessorio al personale sanitario. Su questo c'è massima apertura da parte sia dell'Assessorato, sia dei competenti Servizi del Dipartimento”.

Lo afferma l'assessore alla Salute, **Nicoletta Verì**, al termine della riunione di oggi con i sindacati sulla vicenda della sospensione della corresponsione del salario accessorio.

La Verì ha ricordato come la normativa vigente impedisca alle Regioni che non abbiano centrato l'equilibrio economico finanziario nell'esercizio di riferimento di corrispondere questo istituto contrattuale, che in Abruzzo cuba un valore di 11 milioni di euro.

“Insieme agli uffici - spiega ancora l'assessore - stiamo valutando di presentare un quesito alla Corte dei Conti per sapere se la completa copertura del disavanzo 2024 consente di superare il divieto imposto dalla legge. In caso di riscontro positivo procederemo senza esitazione allo sblocco delle cifre necessarie per lo scorso anno, mentre per il 2025 il confronto si terrà successivamente. Auspichiamo una positiva conclusione di questa vertenza, anche perché volevo ricordare che l'Abruzzo è stata tra le primissime Regioni in Italia a prevedere il pagamento di queste specifiche indennità”.